

3. Con quale colore descriveresti i primi passi nell'adolescenza.

4. Fino ad ora cosa ha trovato saggio e azzeccato di ciò che mi è stato detto a proposito dell'adolescenza.

AVVISI

DOMENICA 27 GENNAIO

"FESTA DELLA FAMIGLIA"

**CI SERVE IL TUO AIUTO
PER IL PRANZO!!!**

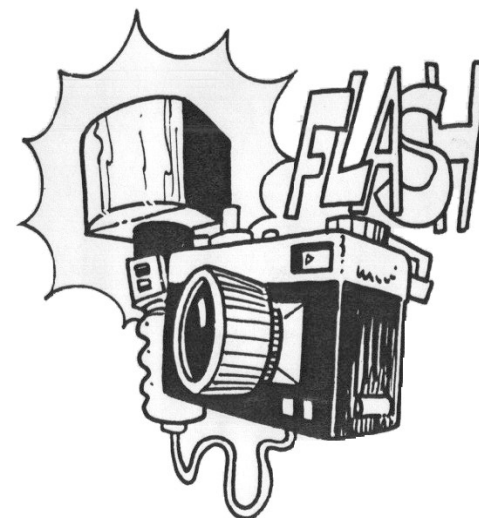


Noi adolescenti

...in generale

Abbiamo proprio aspettato ad affrontare questi temi. A settembre uno ha un sacco di cose tra la testa: la nuova scuola, la nuova classe, i nuovi compagni, i nuovi prof...nuovi giorni, nuovi appuntamenti, nuove conoscenze...sembra tutto un casino!!!!

Fermiamoci allora un attimo e pensiamo a quello che siamo e quello che stiamo vivendo...



**Una chiacchierata
GENERALE
sui primi mesi da adolescenti**

FLASHATI. Sono flashati questi adolescenti.

Sembrano più piccoli di quelli che sono, quando li trovi a girare nei corridoi della scuola che, per la stragrande maggioranza di loro, è totalmente nuova e un po' minacciosa. Stanno solo tra i coetanei. Le loro nuove amicizie le cercano anzitutto lì. D'altronde pochi tra i più grandi si avvicinano per dare loro un po' di benvenuto nella nuova condizione di vita in cui si trovano catapultati. Se qualche nuovo adolescente si avvicina ai più grandi e scalfati lo fa con un misto di smargiasseria e di timore di non essere all'altezza; e aspetta ardentemente il loro consenso per essere inserito nella compagnia.

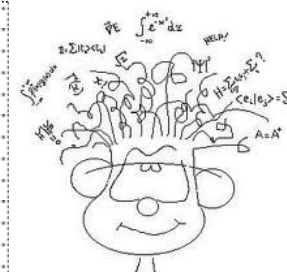
Guardali come si innamorano. Le ragazze osano guardare i più grandi, e si perdono nei loro sogni, affascinate e spaventate insieme. Ne parlano con le amiche, tanto prodighe di consigli quanto ignota è la loro efficacia.

Guarda quei ragazzi. Si sentono piccoli in un mondo più grande di loro, che pure li affascina. Ciò che provano dentro è un'accozzaglia di sentimenti di cui è difficile la decifrazione. Non ne parlano coi loro amici: mostrerebbero un lato che sentono debole e questo è inaccettabile per loro. Ostentano forza e sono fragili: basta un 4 in matematica e sono stesi. Mostrano sicurezza e sono smarriti. Si fanno vedere vissuti e si affacciano adesso alla vita. Stanno con la bocca cucita, o la aprono solo per far battute, ma desiderano fortemente che qualcuno li ascolti e li aiuti a interpretarsi. Sembra che dicano con gli occhi, e lo nascondono nello stesso tempo: 'Sono un adolescente: e adesso chi mi ascolta?'

Tratto da: 'Diario di una prof'

**ORA PENSA...**

1. In cosa mi sento irriconoscibile rispetto la mia preadolescenza (= qualche mese fa...).



2. Cosa mi ha scombussolato di più in questi mesi? Perché?